

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterling, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Borsa in rialzo nell'ultima seduta della settimana, che ha visto assottigliarsi i volumi dell'attività in vista del ponte del 25 aprile: il Mibtel è salito infatti dello 0,53% con scambi corrispondenti a un controvalore di 2,7 miliardi. Nonostante l'apertura che garantisce l'operatività di lunedì, la Borsa si prepara a una giornata a ritmo ridotto: la chiusura degli sportelli bancari e l'assenza di molti operatori limiteranno gli affari della seduta «festiva». Intanto ieri è proseguito il recupero, nonostante la debolezza di Wall Street, e ne hanno beneficiato soprattutto i titoli bancari e alcuni industriali, i tecnologici e i telefonici. Il futuro si è riavvicinato ai 31 mila punti.

Albertini divorora gli utili di Sea

Crac Parmalat, sconfitta Citigroup

MILANO Enrico Bondi vince un nuovo round contro Citigroup e si prepara ora al dibattito della causa di risarcimento danni da 10 miliardi di dollari avviata contro il primo istituto bancario al mondo, accusato di aver avuto pesanti responsabilità nel crac del gruppo Parmalat. La corte d'Appello dello Stato del New Jersey ha infatti confermato il giudizio di primo grado sulla inammissibilità delle eccezioni preliminari di Citigroup, sia di tipo collettivo sia individuali, basate sull'incompetenza territoriale e quindi sul trasferimento ad altra sede del contenzioso. Bondi, in particolare, addebita alla banca la responsabilità di essere stata «parte integrante» delle manipolazioni che hanno causato perdite per 10 miliardi di dollari nei bilanci del gruppo di Collecchio, attraverso una struttura finanziaria e debitoria che hanno artificialmente gonfiato i conti.

MILANO L'assemblea dei soci di Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, ha approvato a maggioranza la proposta del Comune di Milano di distribuire un maxi dividendo pari a 0,142 euro per azione. Alla votazione non ha partecipato la Provincia di Milano, secondo azionista di Sea con il 14,5% del capitale. La decisione dell'assemblea consentirà al Comune di Milano, azionista di maggioranza con l'84,5%, di incassare, a partire dal 16 giugno prossimo, un dividendo pari a circa 30 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione aveva proposto, in sede di pubblicazione del bilancio 2004, di distribuire agli azionisti 0,02 euro per azione, per un totale di 5 milioni; il pay-out complessivo dopo il voto di ieri sarà invece pari a circa 35,5 milioni. «Palazzo Marino è rimasto solo». Il presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati, ha commentato così la decisione del Comune di Milano di aumentare di sette volte il dividendo dei soci. «La proposta di palazzo

Marino - ha spiegato Penati - non è stata accolta da nessuno. La nostra non era polemica politica ma i fatti ci hanno dato ragione. Chiedere che da 5 milioni di euro si passi a 35 milioni di euro, ossia si distribuiscono dividendi per la gran parte dell'utile netto quando in tutta Europa le società che gestiscono gli aeroporti distribuiscono dividendi che mediamente non superano il 45% dell'utile netto si è rivelata, come previsto, un impoverimento della Sea. La società aeroportuale oggi è più povera perché il Comune le ha sottratto risorse per esigenze di bilancio. La nostra previsione è stata anche confermata dalle dichiarazioni del presidente Giuseppe Bencini che afferma che questa spogliazione di risorse potrà avere due effetti, rallentare il piano degli investimenti o costringere Sea a ricorrere all'indebitamento. La nostra posizione in assemblea - ha concluso Penati - ha voluto essere una presa di distanza da un'impostazione che continuiamo a non condividere.»

Generali, forte domanda del bond da 500 milioni

MILANO Generali comunica che si è conclusa «con pieno successo» l'emissione obbligazionaria senior in euro a 10 anni con tasso fisso annunciata il 20 aprile. «Grazie alla forte domanda degli ordini - si legge nel testo del gruppo assicurativo - gli ordini hanno raggiunto oltre 2,5 miliardi di euro», a fronte di un importo complessivo dell'emissione fissato in 500 milioni. In pratica, la richiesta ha superato di cinque volte l'offerta. L'operazione è finalizzata al rifinanziamento del debito in scadenza del gruppo e si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes che prevede un ammontare massimo di 2,5 miliardi. L'agenzia Moody's ha assegnato al bond delle Generali il rating «A1».

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc.

Table of stock market data for various companies, including FINPART, FINPART W05, FINARTE, etc.

Table of stock market data for various companies, including META, MIL ASS W05, MILANO ASS, etc.